



Questo l'abbiamo fatto noi
PESEGGIA DI SCORZÈ

ARD firma i restauri e i progetti più prestigiosi

I prodotti ARD sono riconosciuti e apprezzati da tutti gli operatori del settore per i loro contenuti tecnici e per il rigore con cui vengono formulati e realizzati. Sono l'espressione di un'azienda che è attenta all'evoluzione del mercato e delle sue esigenze, sensibile al recupero e alla decorazione di edifici e manufatti ricchi di significato storico e artistico e importanti per il territorio. I due cantieri che vengono presentati in queste pagine sono tra i migliori esempi di questa vocazione

aziendale: completamente diversi tra di loro, ma accomunati dall'essere stati scelti dalla dirigenza e dai manager di ARD per il loro pregio e perché avrebbero messo in risalto la qualità dei cicli ARD.

Pesezzia di Scorzè Il recupero di un piccolo 'gioiello' spirituale e architettonico

A Pesezzia di Scorzè, in provincia di Venezia, c'è una deliziosa chiesetta dedicata a Sant'Antonio

da Padova. Costruita nel 1931 dall'architetto trevigiano Luigi Candiani e di proprietà di Giovanna e Marino Tegon, fu edificata per volontà di Antonio Busato ed è sempre stata un punto di riferimento spirituale per la famiglia e per la comunità di Pesezzia; all'interno della sua struttura troviamo dei piccoli tesori di arte e di culto che le sono valsi l'affetto e la cura da parte dei proprietari e dei frequentatori.

Purtroppo, la seconda guerra mondiale, gli eventi meteorologici e alcuni sciagurati atti vandalici avevano segnato profondamente le superfici e le architetture degli esterni e degli interni, il tetto e la cella campanaria, le decorazioni e i bellissimi affreschi sul soffitto e sui muri della navata, le tele

Nella foto, da sinistra
Ilario Michieletto,
Giovanna Tegon,
Manuel Bonso e
Michele Tonello.



I prodotti ARD firmano gli interventi e i progetti più prestigiosi. Ecco due esempi a Pesezzia di Scorzè e a Venezia.





LA LINEA SILIARD

La Linea Siliard è il frutto di una lunga evoluzione che beneficia da qualche anno delle innovative proprietà delle nanoparticelle e costituisce, di fatto, la terza generazione della tecnologia dei prodotti silossanici. L'utilizzo di particolari composti nanometrici consente di realizzare strati dotati di una particolare struttura capillare in grado di mantenere un'elevata porosità, riducendo, allo stesso tempo, il diametro medio dei capillari stessi. In questo modo la Linea Siliard è dotata di elevata idrorepellenza e di una permeabilità al vapore acqueo tale da assicurare l'idoneità alla finitura di intonaci di risanamento. La particolare struttura del prodotto consente inoltre il duraturo inglobamento di pigmenti difficili rendendo possibile l'estensione della gamma cromatica realizzabile nelle attuali tinte di tendenza proposte dalla nostra collezione Extra Colours.

del pittore veneto Faccioli sull'altare, i vetri della finestra di fronte all'ingresso, le lampade votive, l'acquasantiera e il portone.

Oggi la chiesetta di Peseggia si presenta splendidamente ristrutturata all'esterno e in fase di realizzazione all'interno; è ben contestualizzata nel territorio nel quale è stata costruita ed esprime in maniera convincente l'amore e la devozione di chi ci ha lavorato. Sono state la passione e la fede dei fratelli Giovanna e Marino ad animare il restauro, che ha coinvolto amici e concittadini in un processo di risanamento bello da vedere e denso di significati.

“Quando abbiamo iniziato i lavori di restauro ci siamo avvalsi della collaborazione del geometra Ilario Micheletto e dell'architetto Manuel Bonso, che hanno curato il progetto in ogni delicato passaggio di preparazione e di esecuzione. Abbiamo poi ricevuto l'aiuto e l'appoggio di molte persone che hanno voluto donare alla chiesetta il proprio tempo e le proprie capacità manuali in maniera disinteressata, per esempio recuperando il portone d'ingresso, donando i vetri per le finestre, ripristinando i banchi o persino preparando le tovaglie e i centri dell'altare -racconta Giovanna-”.

E non poteva mancare in questo processo di recupero il contributo di ARD, che ha fornito le idropitture silossaniche della linea Siliard, una delle più prestigiose del colorificio padovano.



In questa pagina, alcuni dettagli della facciata della chiesetta di Sant'Antonio a Peseggia di Scorzè, riqualificata con i prodotti della Linea Siliard.





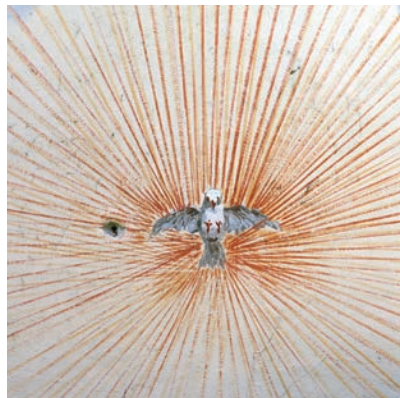
Questo l'abbiamo fatto noi
VENEZIA

In questa pagina,
alcuni dettagli dall'interno della chiesa,
ancora in fase di restauro.

“Conosciamo i prodotti ARD da molto tempo -spiega Giovanna- perché li vendiamo nel punto vendita Ferramenta Bianchi di Volpago del Montello, di proprietà della nostra famiglia. Quando abbiamo deciso di restaurare la chiesetta abbiamo chiesto consiglio all'agente ARD della nostra zona, Michele Tonello, che dopo un attento sopralluogo ci ha consigliato di orientarci verso prodotti silossanici”.

“Per la situazione in cui si trovava la chiesetta e per le problematiche di umidità caratteristiche della zona, insieme ai tecnici ARD abbiamo stabilito che i prodotti giusti da utilizzare fossero quelli della linea Siliard. Siamo intervenuti demolendo gli intonaci per poi ricostruirli fino all'altezza di due metri usando deumidificante macroporoso. Abbiamo poi applicato un intonaco a calce che abbiamo consolidato con Siliard Primer W, un impregnante idrorepellente silossanico pensato

specificatamente per interventi di questa natura. La finitura è stata eseguita con Siliard Fill, pittura silossanica riempitiva antialga per esterno, realizzata con colori scelti nella mazzetta Centri Storici -dichiara Michele Tonello-. Siliard Fill ha una formulazione basata su tecnologie innovative con nanoparticelle e leganti silossanici in dispersione acquosa. Grazie a questo è stato possibile ottenere elevata permeabilità del supporto al vapore acqueo, buona idrore-



pellenza e basso assorbimento di acqua. Inoltre, Siliard Fill previene la formazione di microorganismi quali alghe e muffe e ha ottimo potere riempitivo”.

La chiesetta di Sant'Antonio spicca tra le altre abitazioni che la circondano e, per volere dei suoi entusiasti proprietari, è tornata ad essere un meraviglioso luogo raccolto per cerimonie ed eventi che trovano qui una ambientazione unica ed emozionante.





Questo l'abbiamo fatto noi
VENEZIA

In queste pagine, alcune installazioni di Palazzo Bembo e Palazzo Mora: Aedilia è l'idropittura di ARD che fa da sfondo grazie al suo ottimo punto di bianco e alle sue caratteristiche che la rendono facile da mantenere.



Venezia

La cultura ha bisogno di un degno palcoscenico

La sensibilità di ARD nei confronti dell'arte, del design e dei progetti culturali e sociali è cosa nota e rimane un vero merito per un'azienda che sa guardare oltre il business.

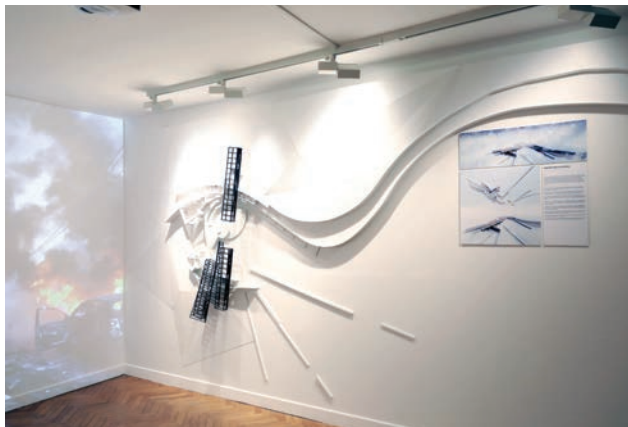
In questo progetto la firma dei suoi prodotti è apposta sui muri di due palazzi prestigiosi, Palazzo Bembo e Palazzo Mora, che ospitano ogni anno manifestazioni culturali curate dalla GAA Foundation e sostenute dal Centro Culturale Europeo.

GAA Foundation è un'organizzazione no-profit olandese che ha come obiettivo quello di diffondere e aumentare la conoscenza dei temi più filosofici dell'arte contemporanea, dell'architettura e della cultura in generale. A tale scopo organizza mostre, convegni e progetti artistici e sociali che trovano il loro teatro in alcune delle strut-



ture più prestigiose di Venezia come, appunto, Palazzo Bembo e Palazzo Mora, ma anche Palazzo Michiel, Palazzo Rossini e i Giardini della Marinaressa.

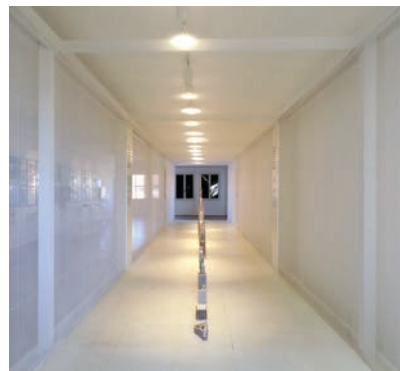
L'attività della GAA Foundation si svolge in maniera autonoma e sinergica con quella della Biennale di Venezia e si integra perfettamente con la vivacità culturale della Serenissima, richiamando visitatori stranieri e italiani alla



Sotto, da sinistra, Elena Volpato, Giovanna D'Albertis e Emma Soletti.



ricerca delle espressioni intellettuali, architettoniche e artistiche più innovative e interessanti. "Il tema espositivo del 2018 è relativo al concept "Time Space Existence" -spiega Elena Volpato, organizzatrice di eventi di GAA Foundation-: per rappresentarlo abbiamo selezionato opere di architetti, fotografi, scultori e università di tutto il mondo, che hanno collaborato con istituzioni e mu-



sei per realizzare i loro lavori. La nostra attività, come è intuibile, ha anche un importante risvolto pratico che consiste nell'attivare e gestire le relazioni con gli artisti e gli architetti, nel ricercare i fondi e nel gestire gli elementi di fattibilità e di operatività del ricevimento delle opere, dell'allestimento degli spazi e della loro manutenzione. La mostra si articola in Palazzo Bembo e in Palazzo Mora, che



Aedilia è l'idropittura murale di ARD formulata con criteri innovativi e di facile applicazione che è stata scelta per tinteggiare i fondali delle mostre di Palazzo Bembo e Palazzo Mora.



hanno strutture e storie molto differenti e dove gli allestimenti sono stati declinati in funzione dei locali e dei condizionamenti strutturali". "Palazzo Bembo e Palazzo Mora sono davvero diversi -spiegano le rispettive responsabili Giovanna D'Albertis e Emma Soletti- e questo rende indispensabile la concertazione delle diverse esigenze espositive e organizzative al fine di ottenere i migliori risultati. In tutto questo gioca un ruolo molto importante l'allestimento e la manutenzione delle mostre, che vengono sempre affidati a professionisti del mestiere".

Le installazioni, i modelli e le fotografie hanno bisogno di 'quinte' ottimali e per questo la scelta cade quasi sempre su fondali neutri, che devono essere di facile realizzazione e pulizia e devono avere ottima qualità visiva per sottolineare le opere senza prevaricarle.

"Quando abbiamo realizzato i fondali -spiega Giovanna D'Albertis- abbiamo deciso di usare un colo-



re neutro, il bianco, e omogeneo, in grado di interagire con le diverse soluzioni di illuminazione e di presentarsi con una texture senza soluzione di continuità. A questo punto abbiamo chiesto ai nostri collaboratori se conoscessero un prodotto con le caratteristiche che cercavamo".

"Ci hanno segnalato Aedilia di ARD -prosegue Emma Soletti- e quindi abbiamo contattato l'azienda per spiegare le nostre esigenze. Abbiamo trovato molta disponibilità riguardo il progetto e una particolare sensibilità verso il mondo culturale ed espositivo e ci è stato confermato che Aedilia era il prodotto giusto per le nostre esigenze". Aedilia è una idropittura murale formulata con criteri innovativi e di facile applicazione. Possiede un ottimo punto di bianco e ha buon potere coprente insieme ad una rilevante lavabilità. È prodotta con particolari polimeri sintetici in emulsione, che le conferiscono resistenza allo sfregamento, buona applicabilità e dilatazione. "Aedilia era proprio il prodotto che cercavamo: le sue caratteristiche tecniche e il suo aspetto estetico satinato pongono in evidenza l'allestimento e lo esaltano senza interagire con esso -conclude Elena Volpato. È facile fare ritocchi e pulire le superfici e anche questo è fondamentale!".

